

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale P.zza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Telelavoro
Contenuto	Autorizzazione alla proroga dell'attività lavorativa in modalità di Telelavoro domiciliare per un dipendente. Periodo 27.09.2023 – 26.09.2024 Atti consequenziali.

Dipartimento	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC GESTIONE COMPLESSIVA DELLE VARIABILI
Direttore della Struttura	CLEMENTE MICHELE
Responsabile del procedimento	VERMIGLI SAVERIO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	1	Nominativo Telelavoro domiciliare

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la delibera n. 644 del 18.04.2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’adozione degli atti amministrativi;

Premesso che:

- in ottemperanza alla Legge n. 191 del 16.06.1998 “norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni” che ha disciplinato la materia del Telelavoro; al DPR n. 70 del 08.09.1999 “Disciplina del Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”;
- in ottemperanza al D.P.R. nr. 70 del 8 marzo 1999, “Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell’articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191”;
- in ottemperanza all’Accordo quadro nazionale sul Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, sottoscritto in data 23.03.2000 dall’ARAN e dalle confederazioni sindacali rappresentative;
- in ottemperanza al Dlgs n. 81 del 2008 “Testo Unico sulla sicurezza”,

Viste le disposizioni normative della Regione Toscana “disciplina per la definizione delle nuove modalità operative della postazione lavorativa – Telelavoro domiciliare.

Considerato che l’obiettivo che le pubbliche amministrazioni debbono prefiggersi, mediante l’adozione del lavoro a distanza (TELELAVORO) è quello della razionalizzazione dell’organizzazione del lavoro e della realizzazione di economie di gestione, e che pertanto, una delle modalità è quella dell’impiego flessibile delle risorse umane.

Dato atto che con la costituzione dell’Azienda USL Toscana Centro, a far data dal 01.01.2016, la stessa è subentrata in tutti i rapporti giuridici delle ex Aziende: USL 3 Pistoia, USL 4 Prato, USL 10 Firenze e USL 11 Empoli, evidenziando in materia di telelavoro domiciliare la necessità di prorogare la validità degli effetti giuridici della Delibera del DG n. 742 del 23.10.2012 dell’Azienda ex USL 10 di Firenze, istitutiva del regolamento per il Telelavoro in modalità domiciliare, nelle more della istituzione ed approvazione di un nuovo regolamento in materia di Telelavoro, al fine di regolamentare ed uniformare la procedura del Telelavoro domiciliare, in funzione delle eventuali richieste dei dipendenti aventi i rispondenti requisiti.

Richiamata:

- la Delibera del Direttore Generale n. 1055 del 22.09.2022 dell’Azienda USL Toscana Centro, avente ad oggetto “Adozione Progetto di Telelavoro domiciliare, periodo “27.09.2022 – 26.09.2023”, con cui il dipendente indicato nell’allegato “A”, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato autorizzato a svolgere l’attività lavorativa in modalità di Telelavoro domiciliare.

Preso atto della verifica espletata dell’attività svolta nell’ambito del progetto sopra richiamato, in base alla quale le prestazioni rese nello svolgimento delle attività oggetto del progetto di telelavoro, sono state complessivamente conformi agli indicatori di qualità e di efficienza attesi;

Preso atto della richiesta, custodita in atti, con la quale il medesimo dipendente, ha chiesto la proroga dell’attività in telelavoro domiciliare **dal 27.09.2023 al 26.09.2024**, esprimendo piena soddisfazione per gli esiti finora riscontrati dall’attività di telelavoro, avendo ricavato notevole beneficio dalla riduzione

degli spostamenti, oltre ad una organizzazione più flessibile in termini di tempo dedicato al lavoro e di tempo dedicato alle cure della patologia sanitaria e della propria famiglia.

Considerato che a tutt'oggi permangono le medesime premesse normative riportate nel precedente provvedimento autorizzativo, nonché le medesime condizioni sanitarie in merito alle motivazioni che hanno portato all'adozione del progetto di telelavoro domiciliare per il dipendente in questione.

Dato atto che il progetto de quo non comporta costi aggiuntivi di spesa per l'Azienda USL Toscana Centro, in quanto garantisce la possibilità tecnica di rendere pari prestazioni "a distanza" con la previsione di un mantenimento delle stesse in termini di efficienza e di efficacia e contribuisce al miglioramento della qualità della vita del dipendente interessato, affetto da serie patologie di salute;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore Dipartimento Servizi Amministrativi Ospedale Territorio, custodito agli atti, con il quale si autorizza la proroga del Telelavoro domiciliare del dipendente in questione, alle stesse condizioni, precedentemente impartite.

Ritenuto opportuno, approvare per il **periodo dal 27.09.2023 al 26.09.2024**, il "Progetto-Relazione di Telelavoro domiciliare, custodito agli atti e contestualmente autorizzare la proroga del telelavoro domiciliare al dipendente in questione, per ulteriori 12 mesi.

Considerato che è necessario provvedere con urgenza a rendere immediatamente eseguibile il presente atto al fine di consentire la proroga del Telelavoro al dipendente in questione, non appena saranno concluse le procedure amministrative di riferimento.

Dato atto che il Direttore della SOC Gestione Complessiva delle Variabili nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Dott. Saverio Vermigli, in servizio c/o la SOC Gestione Complessiva delle Variabili;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1) di approvare il "Progetto-Relazione di Telelavoro domiciliare, per il periodo **dal 27.09.2023 al 26.09.2024**, custodito agli atti e contestualmente autorizzare la proroga di ulteriori 12 mesi del Telelavoro domiciliare al dipendente telelavoratore indicato nell'allegato "A", da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, alle stesse condizioni precedentemente impartite, mantenendo un impegno di ore previsto per la sua tipologia di contratto di afferenza, nonché con tutti i diritti e doveri inerenti la prosecuzione dello stesso.

2) di dare atto che il progetto in questione non comporta costi aggiuntivi per l'Azienda USL Toscana Centro, in quanto garantisce la possibilità tecnica di rendere pari prestazioni "a distanza" con la previsione di un mantenimento delle stesse, in termini di efficienza e di efficacia, e contribuisce al miglioramento della qualità della vita del dipendente interessato, affetto da una grave patologia sanitaria;

3) di dare atto che l'attività di Telelavoro dovrà essere continuata a svolgere dal dipendente, sotto la supervisione e controllo del Responsabile del progetto, nonché Direttore della Struttura di appartenenza.

4) di confermare che al dipendente sono stati consegnati tutti gli strumenti idonei all'espletamento della proroga dell'attività in Telelavoro domiciliare.

5) Di omettere dalla pubblicazione l'allegato "A", contenente le generalità del dipendente in oggetto, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.

6) Di partecipare, a cura del responsabile del procedimento, copia della presente determina, per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza al Direttore della Struttura di appartenenza.

7) Di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

8) Di dichiarare per le motivazioni espresse in narrativa, la presente determina immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

9) Di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE
SOC Gestione Complessiva delle Variabili
(Dott. Michele Clemente)